



COMUNE DI CAVALLINO

C.A.P. 73020 PROVINCIA DI LECCE

Deliberazione del Consiglio Comunale

(Deliberazione n. 6 del 26 MARZO 2003)

Prot. n. _____ Data della spedizione _____

OGGETTO: ~~REGOLAMENTO PER L'USO DI BENI COMUNALI - APPROVAZIONE.~~

L'anno duemila TRE il giorno VENTOTTO
del mese di MARZO alle ore 17.40
nella sala delle adunanze consiliari.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta // ordinaria PUBBLICA ed in PRIMA convocazione.

SERVIZIO AA.GG.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li. 17.03.03

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. PANTALEO GIAUSA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 55 - 5° comma della legge 8-6-1990 n. 142.

Li. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Pantaleo Saracino)

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Pantaleo Saracino)

UFFICIO SEGRETERIA

Si esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fatto l'appello risultano:

- 1) GORGONI Gaetano
- 2) LOMBARDI Michele
- 3) RUGGE Carla
- 4) CICCARESE Bruno
- 5) SPEDICATO Fernando
- 6) CIOFFI Ennio
- 7) BALDASSARRE Roberto
- 8) DE RICCARDIS Cosimo
- 9) LEMENTINI Fabrizio
- 10) PALERMO Piervincenzo
- 11) DE GIORGI Carlo Luigi
- 12) BOCCADAMO Giacomo
- 13) CAPONE Lorenzo
- 14) SCHIRINZI Antonio
- 15) DE BLASI Massimo
- 16) MELCORE Valerio
- 17) GIANNONE Flaviano

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	

Assiste il Segretario comunale

Sig. DOTT. PANTALEO GIAUSA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il

Sig. GEOM. FABRIZIO LEMENTINI PRESIDENTE DEL C.C.
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. _____
dell'ordine.



Prima dell'inizio della trattazione del presente argomento all'ordine del giorno entra in aula il consigliere di minoranza sig. Valerio Melcore e si allontana il consigliere di maggioranza avv. Carlo Luigi De Giorgi.

-INTRODUCE l'argomento il Sindaco-Presidente e dopo una breve illustrazione dello stesso fa presente che nell'intestazione del secondo capoverso dell'art. 3 del Regolamento in esame, dopo le parole "Casina Vernazza" va eliminato "locali ex convento dei Domenicani" in quanto tale dizione deve costituire l'intestazione dell'ultimo capoverso di detto articolo.

Si è trattato solo di mero errore di trascrizione dattilografica dalla minuta predisposta dall'ufficio di Segreteria alla bozza da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale e pertanto bisogna apportare una semplice correzione in tal senso.

-INTERVIENE l'assessore Carla Ruge per proporre di eliminare il primo capoverso dell'art. 3 in quanto lo stesso non può trovare pratica attuazione per l'insufficienza di personale in servizio presso il Comune che non consente di operare un'adeguata sorveglianza dei locali messi a disposizione i quali vengono solitamente riconsegnati dagli utenti in pessime condizioni d'uso non essendo peraltro possibile risalire il più delle volte a coloro i quali non hanno provveduto a lasciare l'immobile nelle condizioni di normale ordine in cui lo hanno ricevuto.

-INTERVIENE il consigliere di minoranza ing. Flaviano Gianone per dire che la palestra della Scuola Media di via Don Sturzo è stata classificata di tipo "A" proprio per il fatto che nella fase di redazione del progetto di detta scuola, autorizzata dalla Regione Puglia, era stata prevista la possibilità di utilizzo di tale struttura anche da parte di utenze esterne rispetto a quelle scolastiche.

Pertanto non ritiene che detto uso possa essere inibito ad Enti od associazioni diverse da quelle propriamente scolastiche.

-INTERVIENE il consigliere di minoranza sig. Valerio Melcore per dire che le attività promosse dalla direttrice con la tenuta di corsi extra scolastici (del tipo di informatica - schermo ecc.) permettono di assegnare all'Istituto da parte delle competenti autorità scolastiche un punteggio elevato che consente la concessione di cospicui contributi statali con grande vantaggio per tutta la popolazione scolastica.

-INTERVIENE il Sindaco pro-tempore per dire che la preclusione di attività extra scolastica deve riguardare non già i ragazzi frequentanti le locali scuole bensì solo gli Enti e le Associazioni esterne non facenti parte di tali istituzioni.

Detta limitazione peraltro sarà mantenuta solo sino a quando non sarà possibile assumere altro personale in servizio presso il Comune, con il quale fare fronte alle necessità di sorveglianza e custodia dei plessi scolastici.

-INTERVIENE a questo punto il consigliere Melcore per proporre una integrazione all'art. 6 del Regolamento in esame nel senso che al secondo comma dello stesso articolo dopo la parola "parere" occorrerà aggiungere un comma che contenga un termine entro il quale dovrà provvedersi ad emettere il provvedimento.

Propone, pertanto, di aggiungere sempre alla fine dell'art. 6: "entro giorni 10 dalla data di presentazione all'ufficio di protocollo del Comune".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separate votazioni favorevoli unanimi palesi prende atto dell'errore evidenziato dal Sindaco, della correzione apportata, della proposta formulata dall'assessore Carla Rugge e della proposta formulata dal consigliere di minoranza Valerio Melcore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune è tuttora privo di un regolamento che disciplini compiutamente l'uso di beni mobili e immobili del Comune da parte di terzi;
- che, in particolare, la materia attiene alla utilizzazione da parte di enti, associazioni e altri soggetti privati di immobili patrimoniali, disponibili e indisponibili, nonché impianti sportivi, che vengono richiesti per periodi anche di breve durata;
- che, invero, esiste la deliberazione della G.C. n. 315 del 1.6.1998 che stabilisce soltanto il deposito della cauzione provvisoria di £.500.000, oggi Euro 258,23, per il suddetto uso e le relative modalità di versamento e di svincolo;
- che per colmare siffatta lacuna è stato predisposto apposito regolamento che reputasi meritevole di approvazione contenente le modificazioni innanzi indicate e regolarmente approvate;
- che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'rt. 49 del T.U. n.267/2000;
- CON VOTI unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, come con la presente approva, per i motivi di cui in narrativa, il Regolamento comunale per l'uso di beni comunali, come dal testo allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. **DOTT. PANTALEO CIAUSA**

f. **GIORN. FABRIZIO LESENTINI**

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune il _____

_____ giorno ^{festivo} (oppure) dal **7 APR. 2003** ove resterà per gg. 15 consecutivi
_{di mercato}
7 APR. 2003

li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO

SIG. VITTORIO ROLLO

DOTT. PANTALEO CIAUSA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 53, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ ;
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 47, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, senza reclami;
- E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co.
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
- dell'atto (Art. 46, comma 1);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5) con provvedimento n. _____ in data _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE